



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 610 del 13 MAG. 2019

OGGETTO: AG_17649_Cammarata - "Completamento consolidamento zona S. Agostino" - Codice CARONTE SI_1_17649 - CUP J39D16001670001 – CIG 77003913AD.
Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 27 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016 relativi ai Patti operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse e disposizioni finanziarie*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato



- documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Disposizione Commissariale n.6 del 28 gennaio 2019, recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12.02.2018 “Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi” ed in particolare l’Allegato A e l’art. 3, secondo il quale *“le stazioni appaltanti procedono, nell’ambito dei limiti minimi e massimi di cui all’Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell’importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull’attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- a) *il grado di complessità dell’affidamento;*
 - b) *il numero dei lotti;*
 - c) *il numero atteso dei partecipanti;*
 - d) *il criterio di attribuzione di punteggi;*



e) *la tipologia dei progetti, per servizi e forniture*";

- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:
- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) *Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)*";
 - ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" figura, per un importo di € 3.600.000,00, l'intervento AG_17649_Cammarata - "Completamento consolidamento zona S. Agostino", Codice CARONTE SI_1_17649, CUP J39D16001670001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 576 del 04.09.2017, con il quale è stato confermato RUP dell'intervento AG_17649_Cammarata l'Ing. Giuseppe La Greca, dipendente del Comune di Cammarata, già nominato dal medesimo Comune con Determinazione Sindacale n. 45 del 27.03.2003;
- Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento AG_17649_Cammarata, trasmessa dal Comune di Cammarata in ultimo con nota prot. n. 20028 del 01.10.2018 acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 6264 del 02.10.2018, comprendente:
- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
 - ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati resa dal RUP e il 25.09.2018;
 - ✓ copia di tutti i pareri prescritti;
 - ✓ parere in linea tecnica del progetto esecutivo reso dal RUP il 25.09.2018 ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 11/2012 e ss.mm.ii.;
 - ✓ verbale di verifica del progetto esecutivo, redatto congiuntamente dal RUP e dal progettista il 25.09.2018 ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ verbale di validazione del progetto esecutivo, redatto dal RUP il 25.09.2018 ai sensi dell'art. 26 del Codice;
 - ✓ attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori, resa congiuntamente dal RUP e dal D.L. il 25.09.2018 ai sensi dell'art. 31, comma 4, lettere d) ed e) del Codice;
 - ✓ attestazione dello stato dei luoghi resa dal D.L. il 07.11.2018 ai sensi dell'art. 4 del Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1071 del 07.11.2018, con il quale è stato disposto l'avvalimento dell'Ing. Antonino Giambrone, progettista dell'intervento AG_17649_Cammarata, per la prestazione dei servizi di direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1035 del 31.10.2018, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento AG_17649_Cammarata è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 3.600.000,00, di cui € 2.346.497,85 per lavori e € 1.253.502,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1153 del 21.11.2018 con il quale tra l'altro:
- ✓ si è preso atto dell'approvazione e del finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento AG_17649_Cammarata;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo dell'intervento AG_17649_Cammarata, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
 - ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Avvisi);

Visti il bando, i modelli e gli avvisi di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 1153/2018, recanti la seguente classificazione dei lavori previsti nell'intervento AG_17649_Cammarata

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo	Classifica	Incidenza %	TIPO DI CATEGORIA
OS21	Opere strutturali speciali	€ 2.346.497,85	IV	100%	prevalente
	Totale	€ 2.346.497,85		100,00%	

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 23.11.2018;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I. e su due quotidiani;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/> è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 31/12/2018;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/> è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del giorno 10/01/2019 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;

Vista la nota n. 209 del 09.01.2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG_17649_Cammarata, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Arch. **Salvatore Badalamenti**, C.F. BDLSVT74C11G273C;
- ✓ Dott.ssa **Simona Cannistraci** C.F. CNNSMN85R61G273U;
- ✓ Dott. **Salvatore Volpe**, C.F. VLPSVT67T09F065X;

Visti i verbali di gara n. 1-2-3-4-5 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 10.01.2019 al 29.01.2019, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Denominazione	Forma di partecipazione	Valutazione
1	TRUSCELLI SALVATORE SRL	singola	Ammesso
2	CONSORZIO CIRO MENOTTI SCPA	singola	Ammesso
3	DEMETRA LAVORI SRL	singola	Ammesso
4	PELORITANA APPALTI SRL	singola	Ammesso
5	OMNIA PROGETTI S.R.L. - L.S.V. COSTRUZIONI S.R.L.	multipla	Ammesso
6	CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.A.R.L. - MAMMANA MICHELANGELO	multipla	Ammesso
7	RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.R.L.	singola	Ammesso
8	CONSORZIO STABILE AGORAA SCARL	multipla	Ammesso
9	INGEGNERIA COSTRUZIONI COLOMBRITA S.R.L. - FIGECO S.R.L.	multipla	Ammesso
10	CONSORZIO STABILE AURORA S.C.A.R.L.	singola	Ammesso
11	COSTITUENDA ATI BDF APPALTI S.R.L. - M.A.G.I S.R.L.	multipla	Ammesso
12	M.I.CO.SRL	singola	Ammesso
13	F.A.E COSTRUZIONI S.R.L. - COESTRA S.R.L.	multipla	Ammesso
14	GRESY APPALTI SRL	singola	Ammesso
15	CONSORZIO STABILE F2B	multipla	Ammesso
16	VICA S.R.L.	singola	Ammesso
17	EREDI GERACI SALVATORE SRL	singola	Ammesso
18	MONDELLO COSTRUZIONI SRL	singola	Ammesso
19	G.F.COSTRUZIONI S.R.L. - FCG S.R.L.	multipla	Ammesso
20	GIAMBRONE COSTRUZIONI S.R.L.	singola	Ammesso



21	CONSORZIO STABILE EOS	singola	Ammesso
22	EL.DA. COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE - SCM SRL	multipla	Ammesso
23	DI PIAZZA S.R.L. -ICPA S.R.L.	multipla	Ammesso

- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 424 del 02.04.2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- Ritenuto** necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;
- Ritenuto** altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018;
- Visti** i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
- ✓ **Avv. Gianfranco Romeo**, C.F. RMOGFR70L21A028I;
 - ✓ **Ing. Claudio Di Bella**, C.F. DBLCLD71C31F158Y;
 - ✓ **Ing. Fabio Marino**, C.F. MRNFBA75T28F158Q;
- Viste** le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
- ✓ prot. gare n. 206 del 12.03.2019 all'**Avv. Gianfranco Romeo** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 208 del 12.03.2019 all'**Ing. Claudio Di Bella** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 300 del 20.03.2019 all'**Ing. Fabio Marino** (Componente);
- Viste** le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnate mansioni:
- ✓ prot. gare n. 232 del 13.03.2019 dell'**Avv. Gianfranco Romeo** (Presidente);
 - ✓ prot. gare n. 258 del 18.03.2019 dell'**Ing. Claudio Di Bella** (Componente);
 - ✓ prot. gare n. 321 del 25.03.2019 dell'**Ing. Fabio Marino** (Componente);
- Vista** la nota prot. gare n. 407 del 03.04.2019, con la quale il Comune di Terranova autorizza l'Arch. Fabio Marino allo svolgimento delle funzioni di commissario di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- Ritenuto** che il **Geom. Rossella Venuti**, consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idoneo a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento AG_17649_Cammarata - "Completamento consolidamento zona S. Agostino" - Codice CARONTE SI_1_17649 - CUP J39D16001670001 - CIG 77003913AD è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ **Avv. Gianfranco Romeo**, C.F. RMOGFR70L21A028I, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Ing. Claudio Di Bella**, C.F. DBLCLD71C31F158Y in qualità di **Componente**;
- ✓ **Ing. Fabio Marino**, C.F. MRNFBA75T28F158Q, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Geom. Rossella Venuti**, C.F. VNTRSL79S51F205N, in qualità di **Segretario**.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato (cfr. Allegato 1);
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Per quanto sopra i compensi complessivamente spettanti alla Commissione giudicatrice, se dovuti, nelle more dell'approvazione dell'Albo dei commissari istituito presso l'ANAC, ammontano a € 25.681,93 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, così ripartiti (cfr. Allegato 1):


- ✓ **Avv. Gianfranco Romeo**, in qualità di Presidente: € 6.929,36;
- ✓ **Ing. Claudio Di Bella**, in qualità di Componente: € 6.640,64;
- ✓ **Ing. Fabio Marino**, in qualità di Componente: € 6.640,64;
- ✓ **Geom. Rossella Venuti**, in qualità di Segretario: € 5.471,31.

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, pari complessivamente a € 25.681,93 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, se dovuti graveranno sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 1035/2018 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario solo ad avvenuta aggiudicazione, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 3 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.



I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al relativo segretario, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- ✓ Allegato 1 – Schema di parcella spettante alla Commissione giudicatrice

COMPENSO SPETTANTE AI COMMISSARI DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Calcolata in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12.02.2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.

LAVORI

Caratteristiche Opera e Progettazione					
X	Categorie SOA	Codici opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/2016)	Grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)	Media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)	Importo Lavori a base di gara
	OS21	S.04	0,90	0,90	€ 2.346.497,85

Compenso minimo fissato dal Regolamento della Stazione appaltante (Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) e massimo secondo Allegato A al Decreto M.I.T. 12/02/2018					
A1 - Importo lavori a base di gara ≤ €20.000.000		A2 - importo lavori a base di gara > €20.000.001 e < €100.000.000		A3 - importo lavori a base di gara > €100.000.001	
€ -	€ 20.000.000,00	€ 20.000.001,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.001,00	oltre
Compenso minimo	Compenso massimo	Compenso minimo	Compenso massimo	Compenso minimo	Compenso massimo
€ 3.900,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00	€ 12.000,00	€ 30.000,00

Compenso base interpolato	
formula interpolazione	
Compenso min (A12/C12/E12) + [(Compenso max (B12/D12/ F12) - Compenso min(A12/ C12/ E12)) / (importo lavori max (B10/D10/ F10) - importo lavori min (A10/C10/E10)) * (importo lavori a base gara (G6) - importo lavori min (A10/C10/E10))	€ 3.586,62

A - Compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/2016)]					
A1 - 0% Compenso minimo se GdC ≤ 0,40	A2 - 2% Compenso minimo se 0,41 ≤ GdC ≤ 0,60	A3 - 5% Compenso minimo se 0,61 ≤ GdC ≤ 0,80	A4 - 10% Compenso minimo se 0,81 ≤ GdC ≤ 1,00	A5 - 20% Compenso minimo se GdC ≥ 1,01	A - Compenso aggiuntivo 1
€ -	€ 71,73	€ 179,33	€ 358,66	€ 717,32	€ 358,66

B - Compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in base al numero di lotti]					
B1 - 0% Compenso minimo se numero di lotti = 1	B2 - 2% Compenso minimo se numero di lotti = 2	B3 - 5% Compenso minimo se numero di lotti = 3	B4 - 10% Compenso minimo se numero di lotti = 4	B5 - 20% Compenso minimo se numero di lotti ≥ 5	B - Compenso aggiuntivo 2
€ -	€ 71,73	€ 179,33	€ 358,66	€ 717,32	€ -

C - Compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in funzione del numero degli Operatori economici (OE) cui valutare le offerte tecniche]				
Numero OE	C1 - Compenso minimo * 0% se numero di OE = 1	C2 - 2% Compenso minimo * numero OE ≥ 2	X	
23	€ -	€ 1.649,85		
				C - Compenso aggiuntivo 3
				€ 1.649,85

D - Compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi]				
D1 - 0% Compenso minimo se attribuzione punteggi tabellari	D2 - 2% Compenso minimo se attribuzione punteggi quantitativi	D3 - 5% Compenso minimo se attribuzione punteggi qualitativi	X	
€ -	€ 71,73	€ 179,33		
				D - Compenso aggiuntivo 4
				€ 179,33

E - Compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12/02/2018 [calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture: Documento preliminare alla pr. DPP - Progetto di fattibilità tecnico ec.PFTE - Progetto preliminare PP - Progetto definitivo PD - Progetto esecutivo PE]				
E1 - 5% Compenso minimo se DPP/FTE/PP	E2 - 2% Compenso minimo se PD	E3 - 1% Compenso minimo se PE	X	
€ 179,33	€ 71,73	€ 35,87		
				E - Compenso aggiuntivo 5
				€ -

F - Prospetto riepilogativo Compenso
€ 5.774,47

G - Rimborso spese forfetario pari al 15% F - Compenso totale
€ 866,17

H - Compenso Componente pari a Compenso totale (F) + Rimborso spese forfetario (G)				
H1 - Compenso Componente	H2 - rimborso forfetario	X		H - Compenso Componente
€ 5.774,47	€ 866,17			€ 6.640,64

I - Compenso Presidente pari a Compenso Componente maggiorato del 5%				
I1 - Compenso Presidente	I2 - rimborso forfetario	X		I - Compenso Presidente
€ 6.063,19	€ 866,17			€ 6.929,36

L - Compenso Segretario pari a Compenso Componente decurtato del 5%				
L1 - Compenso Segretario	X			L - Compenso Segretario
€ 5.471,31				€ 5.471,31

M - Prospetto riepilogativo					
M1 - N. componenti	M2 - Compenso Componenti	M3 - Compenso Presidente	M4 - Compenso Segretario	X	
2	€ 13.281,27	€ 6.929,36	€ 5.471,31		
				M - Compensi complessivi Commissione	
				€ 25.681,93	